DoctorNews33
il quotidiano web del Medico Italiano

Inviata il 21 marzo 2007

In questo numero:

- Cannabis, annullato decreto Turco
- Specializzandi da risarcire, lo stralcio della sentenza
- Di Virgilio, ministro Turco si dimetta
- Colozzi, Governo fa strame di costituzione
- Martini (Aifa), rischio danni etici con 21 sistemi di accesso
- Internet "arma" per migliorare rapporto medico-paziente
- La scomoda verità di un errore di trasfusione e falso ideologico nella cartella clinica
- PCI: idratazione rapida previene nefropatia da contrasto
- Rinosinusite: abusati antibiotici e corticosteroidi
- Tumori di testa e collo: nuovo strumento predice sopravvivenza
- Sindrome metabolica: utile la soia dopo la menopausa
- Ansia spesso sottotrattata, ma utile lo screening
- Approfondimenti della settimana da Doctor33
- Diventa un Esperto di Dica33.it
- Dì la tua opinione sui Forum di **Doctornews33**
- Periodici specializzati di Doctornews33





PRIMO PIANO

Cannabis, annullato decreto Turco

Dopo la sospensione del decreto, la scorsa settimana, ieri i giudici della III sezione quater del Tar del Lazio, hanno depositato le motivazioni della sentenza

Il Tar del Lazio ha annullato il 'decreto Turco' sulla quantità massima di cannabis a uso personale, che aveva raddoppiato la dose lecita, innalzandola da 500 milligrammi a 1 grammo di sostanza. Dopo la sospensione del decreto, la scorsa settimana, ieri i giudici della III sezione quater del Tar del Lazio, hanno depositato le motivazioni della sentenza con la quale hanno accolto il ricorso proposto dal Codacons, dall'Associazione Articolo 32 e dall'Associazione italiana per i diritti del malato- Aidma Onlus. Il decreto del ministero della Salute "deve essere annullato - recita la sentenza - in quanto la motivazione dell'atto, peraltro esclusivamente orientata nell'ambito delle ragioni sanitarie, non spiega le ragioni delle scelte operate, né esse vengono adeguatamente giustificate sulla base di approfondimenti specifici sugli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti in questione".

"In particolare - affermano i giudici - il provvedimento qui impugnato, dopo aver genericamente constatato che il principio attivo delle due sostanze in questione", cioè i principi attivi delta-8-tetraidrocannabinolo e delta-9-tetraidrocannabinolo, "è diverso da quello di altre sostanze stupefacenti, ancora la scelta al minor potere di indurre alterazioni comportamentali e scadimento delle capacità psicomotorie, senza considerare che per il secondo dei suddetti parametri è prevista per entrambe le sostanze un'alta incidenza e intensità di effetti disabilitanti, intesi proprio come grave scadimento della performance psicomotoria nell'esecuzione di compiti complessi. In relazione a tale parametro, come individuato dall'unico documento scientifico in possesso dell'amministrazione, il raddoppio del fattore moltiplicatore, da 20 a 40, non appare certo congruo".

Le motivazioni che hanno spinto le tre associazioni a presentare il ricorso contro il decreto Turco comprendono "la violazione dei principi ispiratori del Decreto del presidente della Repubblica 309/90 come modificato dalla legge 49/06 (Fini-Giovanardi) - ricorda la sentenza del Tar Lazio - dell'articolo 32 della Costituzione e dei principi generali di buon andamento della pubblica amministrazione; eccesso di potere per illogicità manifesta: considerato che è scientificamente dimostrata la nocività della cannabis, gli effetti del decreto appaiono in contrasto con la tutela della salute; l'assenza dei dati in base ai quali il ministero ha ritenuto di poter raddoppiare la dose consentita". Il decreto, inoltre, "contravveniva all'attività e ai primari obiettivi del Servizio sanitario nazionale". Infine, rispetto all'aumento

delle dosi di droghe 'leggere' detenibili per uso personale, "non sono stati valutati gli effetti deleteri delle sostanze in questione sul piano della personalità individuale, sulla capacità critica e sul corretto sviluppo della personalità dei giovani". In pratica, "non è stato motivato l'interesse pubblico alla modifica del precedente decreto".

Invia a un collega

SANITÀ

Sanità

Specializzandi da risarcire, lo stralcio della sentenza

Pubblichiamo oggi il testo dello stralcio della sentenza del tribunale di Roma, con cui lo Stato è stato condannato a pagare 34 milioni a circa 750 medici diventati specialisti prima del 1991.

Per scaricare il testo clicca qui (Pdf)

Cannabis

Di Virgilio, ministro Turco si dimetta

Torno a chiedere, anche a nome degli altri componenti di Forza Italia della commissione Affari sociali della Camera, le dimissioni del ministro della Salute **Livia Turco**. Dopo la sospensione del decreto sulla cannabis, ora il Tar del Lazio lo ha addirittura annullato. Dal ministro ci attendiamo quindi un gesto di responsabilità". Lo afferma in una nota **Domenico Di Virgilio**, capogruppo di Forza Italia in commissione Affari sociali della Camera e responsabile del Dipartimento Sanità del partito. Secondo Di Virgilio, "la bocciatura del Tar del Lazio conferma la gravità della scelta assunta dalla Turco, che rappresentava un pericolo per tanti giovani e per le loro famiglie. Si tratta - afferma - di un provvedimento assurdo e dannoso e ci meravigliamo che il ministro non abbia consultato da un lato la Commissione competente all'Istituto Superiore di Sanità e dall'altro non abbia ritenuto opportuno confrontarsi con il Parlamento".

Regioni

Colozzi, Governo fa strame di costituzione

"Ancora un volta il Governo di sinistra fa strame della Carta Costituzionale. Approvando il decreto salva-deficit sanitari, fa finta che l'articolo 119 della Costituzione non esista". L'affondo per l'esecutivo arriva da **Romano Colozzi**, assessore alle Finanze della Lombardia e coordinatore degli assessori al Bilancio della Conferenza delle Regioni, che commenta così la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di ieri del decreto 'salva deficit' approvato dal Consiglio dei ministri venerdì scorso, con 3 miliardi di euro per il ripianare i bilanci sanitari di alcune Regioni. "Che la sinistra sia pentita della riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 - aggiunge Colozzi, riferendosi al provvedimento che ha introdotto il federalismo in Italia - lo ha già dimostrato più volte ed è ormai un dato acquisito". Ne è prova, secondo Colozzi, anche il fatto che "la Finanziaria non a caso è oggetto di ricorsi alla Corte Costituzionali anche da parte di Regioni vicine al Governo. Ma probabilmente il vulnus arrecato dal decreto 'salva deficit' è il più grave - incalza l'assessore lombardo - perché rischia di vanificare quel principio di 'buona amministrazione' contro la possibilità di indebitamento di Regioni e autonomie locali senza il quale rischia di essere minata alla radice la tenuta dei conti pubblici".

Farmaci

Martini (Aifa), rischio danni etici con 21 sistemi di accesso

"No a 21 sistemi diversi di accesso ai farmaci. Si rischia un danno etico a scapito dei cittadini". Con queste parole **Nello Martini**, direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ha ribadito la "indiscutibilità dei Livelli essenziali di assistenza e il principio di solidarietà del nostro Servizio sanitario nazionale che non può essere vanificato da iniziative regionali e meccanismi di devoluzione", nel suo intervento a Roma al Convegno sui 'Farmaci innovativi. Qualità, efficacia e appropriatezza", organizzato dall'Associazione culturale **Giuseppe Dossetti**. Martini ha dunque sottolineato, dati alla mano, l'aspetto solidaristico del sistema farmaceutico italiano "che non ha eguali in altri Paesi", testimoniato dall'alta percentuale di rimborsabilità da parte del Ssn. "Nel 2006 - ha riferito - su una spesa farmaceutica totale di oltre 23 miliardi di euro, ben il 75% è pagato dal Ssn (13.4 miliardi di euro per la fascia A e 3.9 mld per quella ospedaliera) contro il 25% a carico dei cittadini (5.8 mld di euro). E tutte le patologie croniche sono completamente coperte dal Ssn. Una solidarietà che 'vince' la sfida con molti grandi Paesi europei, se si pensa - ha concluso - che in Francia la rimborsabilità si 'ferma' al 40%, in Germania è garantita solo attraverso mutue complementari e in Finlandia è del 50%".

Tumori

Internet "arma" per migliorare rapporto medico-paziente

L'accesso a siti Internet specializzati e di qualità può saziare nei malati di cancro la 'fame' di informazioni sulla loro malattia. Ma può anche aiutarli a migliorare il loro rapporto con il medico che li segue. Lo rivela uno studio condotto dagli esperti del Madison Center of Excellence in Cancer Communications Research dell'università del Wisconsin (Usa), sovvenzionato dal National Cancer Institute statunitense e pubblicato sull"International Journal of Medical Informatics'. L'indagine ha coinvolto per quattro mesi 231 donne con tumore del seno. E' stato fornito loro un computer con accesso al web e una serie di istruzioni su come utilizzare il sistema informativo di supporto 'Living with Breast Cancer'. Gli autori hanno raccolto dati sulle modalità d'uso del Pc da parte di ogni paziente e sulla natura del rapporto col medico, giungendo dopo una serie di analisi alle seguenti conclusioni: in generale, uno scarso legame di fiducia col 'camice bianco' era collegato a una più massiccia ricerca di informazioni su Internet, forse per 'colmare' il vuoto di comunicazione. Al contrario, però, ricorrendo alle pagine web le malate si rendevano conto che le informazioni fornite dai medici erano corrette e veritiere, e riacquistavano fiducia in chi le curava.

DIRITTO SANITARIO

Cassazione Penale

La scomoda verità di un errore di trasfusione e falso ideologico nella cartella clinica

Benchè si consideri improbabile un esplicito accordo per una falsificazione della cartella clinica, gli imputati messi sull'avviso dalle "voci di corridoio", omisero consapevolmente un'indagine immediata, dalla quale avrebbero agevolmente ricevuto conferma documentale di quelle voci. E' del tutto plausibile, pertanto, il convincimento circa il consapevole rifiuto dei chirurghi di accertare le cause effettive della crisi che condusse la paziente alla morte, omettendo così di riferirne nella cartella clinica da loro redatta, non accertando e non attestando una realtà di cui si erano resi ben conto. (Avv. Ennio Grassini - www.dirittosanitario.net)

SCIENZA

Cardiochirurgia

PCI: idratazione rapida previene nefropatia da contrasto

Una rapida idratazione per via endovenosa prima dell'iniezione del contrasto rappresenta un metodo rapido ed efficace per la prevenzione della nefropatia da contrasto nei pazienti che richiedono un intervento coronarico percutaneo (PCI) d'urgenza. Le disfunzioni renali da mezzo di contrasto spesso complicano il PCI, determinando un prolungamento della degenza ospedaliera ed un incremento degli stati patologici a breve e lungo termine e della mortalità, ma poco è noto sulla prevenzione di queste complicazioni nei pazienti sottoposti a PCI d'urgenza. Sono ora necessari ulteriori studi su campioni più ampi per confermare gli effetti nefroprotettivi dell'idratazione nei casi di PCI d'urgenza. (*J Am Coll Cardiol* 2007; 49: 1283-8)

Otorinolaringoiatria

Rinosinusite: abusati antibiotici e corticosteroidi

Recenti dati statistici suggeriscono che la rinosinusite, sia acuta che cronica, viene spesso sovratrattata con medicinali mal scelti. Gli antibiotici, ad esempio, vengono prescritti molto più spesso di quanto avrebbero indicato le circostanze in cui vi è un'eziologia batterica. Anche i corticosteroidi vengono prescritti molto più spesso di quanto la letteratura suggerirebbe. Gli unici medicinali che vengono prescritti con la frequenza suggerita dalle attuali linee guida sono gli antistaminici. Finchè non si avranno riscontri oggettivi a supporto di una linea comportamentale precisa, comunque, le prescrizioni continueranno ad essere governate dall'esperienza clinica dei singoli medici. (*Arch Otolaryngol Head Neck Surg* 2007; 133: 260-5)

Oncologia

Tumori di testa e collo: nuovo strumento predice sopravvivenza

Le statistiche sulla sopravvivenza ai tumori vengono di solito calcolate dal momento della diagnosi, ma per i pazienti che sono già sopravvissuti per un po' di tempo, il parametro della sopravvivenza condizionale (CS), meno utilizzato, dipinge una più chiara immagine della prognosi. Tale calcolo è stato effettuato per la prima volta per i pazienti con tumori di testa e collo, ed i dati derivanti spesso portano buone notizie per il paziente, in quanto la prognosi della

maggior parte dei pazienti tende a migliorare dopo che sono sopravvissuti per un lungo periodo dalla prima volta che hanno ricevuto diagnosi e sono stati trattati. I dati di questo calcolo possono essere utilizzati come base per la stratificazione dei pazienti nel tempo, permettendo anche al paziente di comprendere che il proprio rischio di mortalità cambia con il passare del tempo. Il medico inoltre può sfruttare questi dati per l'ottimizzazione della sorveglianza post-terapeutica. (*Cancer*. 2007; 109: 1331-43)

Medicina interna

Sindrome metabolica: utile la soia dopo la menopausa

Il consumo a breve termine di soia migliora il controllo glicemico ed il profilo lipidico nelle donne in età postmenopausale con sindrome metabolica. I dati sugli effetti del consumo di soia nella sindrome metabolica umana erano finora scarsi: la soia potrebbe ridurre il rischio di sindrome metabolica tramite i suoi componenti benefici, ma le quantità e la tipologia di queste componenti potrebbero variare fra i diversi tipi di prodotti a base di soia. In base al presente studio, la soia come rimpiazzo per la carne rossa nell'ambito di una dieta DASH ha effetti benefici su vari aspetti della sindrome metabolica, ed i semi di soia sono più efficaci delle proteine della soia. (*Am J Clin Nutr*. 2007; 85: 735-41)

Psichiatria

Ansia spesso sottotrattata, ma utile lo screening

I disturbi d'ansia sono prevalenti e spesso sottotrattati in medicina di base, e due test di screening risultano utili nel loro rilevamento. L'ansia spesso si manifesta sotto forma di sintomi fisici, quali dolore, affaticamento o difficoltà al sonno, e quindi non deve sorprendere che un paziente su cinque che si presenta in ambulatorio abbia un problema di ansia. Il test GAD-7 e la sua versione abbreviata forniscono al medico uno strumento per quantificare i sintomi a carico del paziente. Considerata la frequenza con cui coesistono depressione ed ansia, la ricerca di una delle due dovrebbe sempre essere accompagnata dalla ricerca dell'altra: la convalida del test GAD-7 migliora considerevolmente l'efficienza dello screening e del monitoraggio di ansia e depressione, fornendo un'opportunità di migliorare la salute mentale della popolazione che fa capo alla medicina di base identificando i pazienti che potrebbero trarre beneficio da un trattamento farmacologico o psicoterapeutico. (*Ann Intern Med*. 2007; 146: 317-25)

SEGNALAZIONI

Approfondimenti della settimana da Doctor33

Ricerca all'avanguardia
Al Burlo neuropsichiatri e ingegneri hanno messo a punto una tavoletta grafica per diagnosticare e correggere la disgrafia

Cuori da proteggere
Infarto in crescita nella penisola. Si apre così il V Congresso Nazionale della Società Italiana di Prevenzione Cardiovascolare

Ardua la scelta del chirurgo
Una decisione importante, specie con una diagnosi di tumore. Uno studio suggerisce da quali criteri sia meglio farsi guidare

Sinusite in chiaro
Una comune infiammazione dei seni paranasali, acuta o cronica, da inquadrare nelle sue cause, per un trattamento corretto

Strumenti di counseling da Dica33

Dove colpirà l'amianto
Uno studio epidemiologico riconferma che i dati sul consumo del minerale possono guidare la stima dei decessi correlati all'esposizione

Giovani sofferenze da impedire
Quando un bambino si ammala senza speranza di guarigione ha il diritto di non soffrire. Medici e istituzioni devono garantirlo

Strategie a confronto
Un regime dietetico a minor tenore di carboidrati avrebbe i migliori effetti sul peso corporeo e sui parametri

metabolici

E' sempre tortura
Che sia fisica o mentale, i danni psicologici e le depressioni sono ugualmente frequenti e duraturi. Anche ricorrere a tecniche alternative, perciò...

Analgesici, occhio alla pressione
In uno studio al maschile la frequenza d'uso dei farmaci si lega a un moderato aumento di rischio ipertensivo

L'allineamento perduto
Lo strabismo è un disturbo che spesso compare in età infantile e può compromettere la visione. E non solo quella

Dolori al risveglio
Il dolore ha sempre effetti negativi, e anche se è transitorio, come dopo gli interventi chirurgici, va trattato adeguatamente. Per guarire meglio

Altro che salvavita
Secondo uno studio danese non solo gli integratori a base di vitamine non hanno effetti benefici, ma addirittura aumentano la mortalità

Diventa un Esperto di Dica33.it

Dica33.it, **il portale salute più visitato dagli italiani**: oltre 1.000.000 di utenti unici a settimana) offre gratuitamente ai suoi lettori la possibilità di trovare online una risposta a problemi e dubbi di salute. Il servizio consente a tutti i medici lettori di Doctornews, attraverso un accesso semplice e immediato, di rispondere alle domande poste dai lettori.

I medici che aderiscono all'iniziativa potranno rispondere ai quesiti, inerenti le proprie aree specialistiche, utilizzando i codici personali Medikey.

Per accedere al database delle domande in attesa di una risposta, è sufficiente **cliccare qui** e digitare i propri codici Medikey.

Dì la tua opinione sui Forum di Doctornews33

Per accedere al Forum clicca qui

Temi aperti
È possibile che società private raccolgano dai PC dei MMG e PLS i dati sulle prescrizioni farmacologiche del medico?

Omeopatia, funziona davvero o è solo effetto placebo?

Referendum fecondazione, cosa ne pensi?

L'Onaosi ha diminuito le tasse, dì la tua

Dirigenza medica, trovato l'accordo dopo anni di attesa

Cosa ne pensi della devolution in sanità?

Convenzione scontro tra Snami e Fimmg, tu da che parte stai?

Periodici specializzati di Doctornews33

Per riceverli cliccare qui

chiudi